

Le aree montane e collinari di confine di Italia e Austria, che costituiscono l'area di riferimento del programma INTERREG IVA, presentano struttura territoriale, situazione ambientale e sviluppo economico comparabili.

La bassa densità abitativa e la limitata disponibilità di risorse sono ulteriori elementi comuni che suggeriscono l'uso di metodi congiunti per la codifica del territorio.

Precedenti progetti (Map-Sharing, ISA-Map) hanno posto le basi teoriche per una pianificazione transfrontaliera.

Condivisione orizzontale, sovrapposibilità e libero accesso all'informazione territoriale transfrontaliera costituiscono le indicazioni della direttiva INSPIRE.

Susplan vuole rendere operative tali indicazioni per produrre piani e programmi realmente confrontabili, poggiati su criteri condivisi che consentono il riutilizzo e l'omogeneizzazione delle Valutazioni Ambientali Strategiche, incrementando il loro valore aggiunto e oggettivizzando il loro contributo al processo di pianificazione.

Susplan vuole individuare denominatori comuni all'interno delle procedure di pianificazione in uso nell'area di progetto e, su questi, costruire una linea strategica di sviluppo per le aree montane e collinari. Tale linea è la sintesi della pianificazione transfrontaliera e fa da supporto all'azione locale di modifica e valorizzazione delle risorse territoriali. È l'informazione territoriale, ormai omogenea e pienamente condivisa, il riferimento per il processo di pianificazione. La disponibilità dell'informazione a diversi livelli incrementa la trasparenza delle decisioni e facilita i processi di partecipazione e il coinvolgimento dei soggetti portatori di interesse. Susplan vuole sperimentare tali concetti sul piano operativo, avendo come obiettivo la pianificazione sostenibile in area montana e collinare.



Progetto cofinanziato con i fondi del
Programma Interreg IV Italia-Austria 2007-2013
Priorità 2 - Territorio e sostenibilità



Comunità Montana
della Carnia



REGIONE DEL VENETO



COMUNITÀ
COLLINARE
DEL FRIULI

Partner associati



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



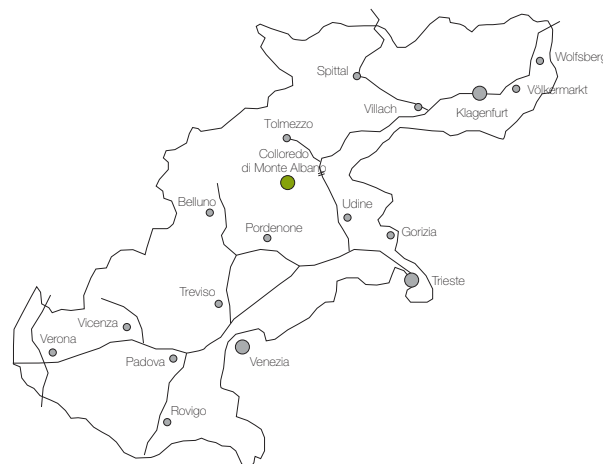
Comunità Montana del
Gemonese
Canal del Ferro e Val Canale



COMUNITÀ MONTANA DEL
Torre Natisone Collio



Comunità Montana del
Friuli Occidentale



susplan

Colloredo di Monte Albano
18 LUGLIO 2011
ORE 16.00

WORKSHOP

Presentazione del progetto,
dei risultati intermedi
e delle prospettive future

Vorstellung des Projektes,
der Zwischenergebnisse
und der zukünftigen
Aussichten

Per informazioni rivolgersi a:
susplan@collinare.regione.fvg.it
tel. **+39 0432 889507**

Sala Convegni della
Comunità Collinare del Friuli
Piazza Castello, 7
Colloredo di Monte Albano (UD)

16.00 – 16.30 Registrazione partecipanti

16.30 – 16.45 Benvenuto e apertura lavori

Lorenzo Cozianin, Presidente della Comunità Collinare del Friuli

16.45 – 17.00 Progetto SUSPLAN

Roberto Cividin, Responsabile Ufficio Cartografia Comunità Collinare del Friuli

17.00 – 17.15 Area Vasta

Mauro Pascoli, Servizio Pianificazione Territoriale Regione FVG

17.15 – 17.45 Progetto SUSPLAN

obiettivi, attività in corso, primi risultati e prospettive future

Susanna Hürzeler e Elisa Pizzolitto, Ufficio Cartografia Comunità Collinare del Friuli

Michel Zuliani e Patrizia Gridel, Servizio Sistemi informativi territoriali della Comunità Montana della Carnia (partner progetto SUSPLAN)

17.45 – 18.00 L'integrazione e la correlazione tra la CARTA NATURA e il Manuale degli habitat del Friuli Venezia Giulia

Francesco Boscutti, collaboratore progetto SUSPLAN

18.00 – 18.30 DIBATTITO

Conclusioni del Presidente del Consorzio Comunità Collinare del Friuli

Rinfresco

16.00 – 16.30 Anmeldung

16.30 – 16.45 Willkommensgruss und Eröffnung

Lorenzo Cozianin, Präsident der Comunità Collinare del Friuli

16.45 – 17.00 Projekt SUSPLAN

Roberto Cividin, Verantwortlicher des Kartographisches Büros, Comunità Collinare del Friuli

17.00 – 17.15 Großes Gebiet

Mauro Pascoli, Dienststelle für die Raumplanung der Region FVG

17.15 – 17.45 Projekt SUSPLAN

Ziele, laufende Aktivität, erste Ergebnisse und Zukünftige Aussichten

Susanna Hürzeler und Elisa Pizzolitto, Kartographisches Büro, Comunità Collinare del Friuli

Michel Zuliani und Patrizia Gridel, Dienststelle für das territoriale Informationssystem, Comunità Montana della Carnia (Partner Projekt SUSPLAN)

17.45 – 18.00 Die Ergänzung und Wechselbeziehung zwischen der CARTA NATURA und dem Handbuch der Habitats von FVG

Francesco Boscutti, Mitarbeiter des Projektes SUSPLAN

18.00 – 18.30 DISKUSSION

Schlussfolgerungen des Präsidenten der Comunità Collinare del Friuli

Buffet

Bergregionen an der Grenze zu Italien und Österreich, welche das Bezugsgebiet des Programms INTERREG IVA darstellen, verfügen über vergleichbare territoriale Strukturen, Umweltsituationen und wirtschaftliche Entwicklung.

Die geringe Bevölkerungsdichte und die beschränkte Verfügbarkeit von Ressourcen sind weitere gemeinschaftliche Elemente, welche die Verwendung von vereinten Methoden für die Kodifizierung des Territoriums empfehlenswert machen.

Frühere Projekte (MapSharing, ISA-Map) haben theoretischen Basen für eine grenzübergreifende Planung gelegt.

Horizontale Aufteilung, Überlagerbarkeit und freier Zugriff auf die territoriale, grenzübergreifende Information folgen den Anweisungen der Richtlinie INSPIRE. Susplan möchte diese Anweisungen operativ werden lassen, um wirklich vergleichbare Pläne und Programme herzustellen, die von geteilten Kriterien ausgehen, welche die Wiederverwendung und die Gleichartigkeit der strategischen Umweltbewertungen ermöglichen, deren Mehrwert erhöhen und ihren Beitrag zum Planungsprozess objektivieren.

Herausfinden von gemeinsamen Nennern innerhalb der Planungsprozeduren, die im Projektgebiet verwendet werden, basierend auf denen dann eine strategische Entwicklungslinie für die Berggebiete errichtet wird. Diese Linie ist die Synthese der grenzübergreifenden Planung und unterstützt die lokale Änderungs- und Erschließungsarbeit der territorialen Ressourcen.

Direkter Transfer, vertikal in beide Richtungen zwischen den verschiedenen Planungsebenen, wobei den verschiedenen Handlungsträgern die Freiheit gelassen wird, Kenntnis und Praxis aus den darüber oder darunter geordneten Ebenen zu erwerben. Die territoriale Information, schon gleichartig und voll geteilt, ist der Bezugspunkt für den Planungsprozess. Die Verfügbarkeit der Information auf verschiedenen Ebenen steigert die Transparenz der Entscheidungen und erleichtert die Teilnahmeprozesse und die Einbeziehung von interessanten Subjekten. Susplan möchte diese Konzepte auf operativer Ebene experimentieren und sich dabei die nachhaltige Planung in Berggebieten zum Ziel setzen.